

La banca dati ANIA "CORPI MARITTIMI"

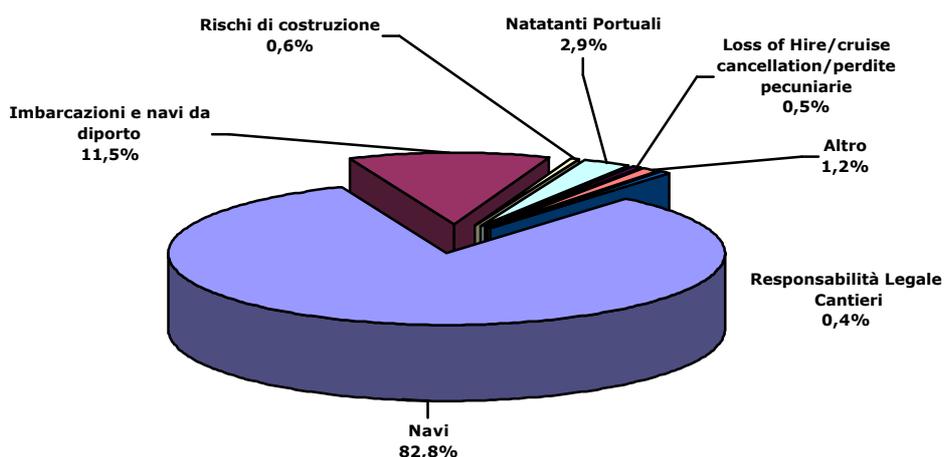
Dati al 31 dicembre 2010

RAPPRESENTATIVITA' DEL CAMPIONE

La rilevazione statistica dell'ANIA per il ramo corpi marittimi ha come scopo quello di analizzare, per i diversi sottorami del settore, la sinistrosità secondo l'anno di sottoscrizione delle polizze (Underwriting Year - "U/W Yr"), oltre che l'evoluzione dei premi incassati. Sempre per anno di sottoscrizione è possibile anche osservare la velocità di liquidazione dei sinistri per numeri e per importi.

Sulla base dei dati raccolti (le imprese partecipanti alla statistica rappresentano circa il 77% dei premi totali raccolti) e facendo riferimento alle sole polizze di U/W Yr 2010 (cfr. figura 1), risulta che l'82,8% dei premi sottoscritti nell'anno riguardava l'assicurazione delle navi (principalmente navi da carico secco, cisterne, navi traghetto solo merci o con passeggeri). Per quanto riguarda la navigazione da diporto, cioè quella effettuata in acque interne e/o marittime a scopo sportivo e ricreativo senza finalità di lucro, i premi sottoscritti nel 2010 rappresentano l'11,5% del totale del campione di imprese esaminato (in aumento rispetto al 9,6% del 2009). Solo lo 0,6% dei premi nel 2010 è stato sottoscritto per assicurarsi contro gli eventi sfavorevoli che possono interessare la costruzione di una nave durante le varie fasi e i materiali ad essa destinati (rischi di costruzione o conversione); continua per questa tipologia di garanzia il decremento dei premi sottoscritti già iniziato nel 2009 quando erano il 3,5% del totale (nel 2008 i premi rappresentavano oltre il 10%). Il 2,9% dei premi è stato sottoscritto per assicurare natanti portuali, mentre lo 0,4% dei premi è relativo all'assicurazione di responsabilità civile dei cantieri. I restanti premi, che nel complesso rappresentano l'1,2% del campione, riguardano l'assicurazione dei pescherecci, delle piattaforme, perdite pecuniarie (cruise cancellation, loss of hire ecc.) e la responsabilità civile non obbligatoria.

Figura 1 - DISTRIBUZIONE % DEI PREMI DI UNDERWRITING YEAR 2010 PER TIPOLOGIA DI COPERTURA ASSICURATIVA



LA VELOCITA' DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI

La velocità di liquidazione per numeri (tavola 1) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando il numero dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2010. Dal 2004 al 2007 la percentuale dei sinistri liquidati nell'anno di generazione risulta in calo, passando dal 20,5% al 10,3% del 2007. Nel 2010 la velocità di liquidazione in termini di numero sinistri liquidati (24,0%) appare invece in notevole aumento se confrontata con il valore omogeneo rilevato per l'U/W Yr 2009 alla fine dello stesso anno (14,9%). In media nei primi due anni si pagano più della metà dei sinistri, mentre al 3° anno successivo a quello di sviluppo quasi l'80% dei sinistri risultano essere completamente definiti.

Tavola 1 - Velocità di liquidazione per numeri

Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Al 6° anno successivo	Numero Sinistri al 31.12.10
2004	20,5%	59,8%	71,6%	79,2%	86,4%	89,7%	92,4%	7,6%
2005	13,7%	43,2%	66,3%	77,6%	83,7%	86,6%		13,4%
2006	10,9%	50,4%	70,9%	79,7%	84,6%			15,4%
2007	10,3%	51,8%	70,7%	77,4%				22,6%
2008	11,1%	57,4%	74,2%					25,8%
2009	11,9%	58,2%						41,8%
2010	24,0%							76,0%

NB: Percentuale dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito al 31.12.2010 (pagati + riservati)

La velocità di liquidazione per importi (tavola 2) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando gli importi dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2010. Si rileva che l'importo liquidato nell'anno di generazione è molto variabile: sempre con riferimento alle generazioni più mature, oscilla nell'anno di generazione tra il 4,3% e il 14,2%. Nel 2010 la velocità di liquidazione in termini di importo liquidato (14,0%) è stata molto più bassa se confrontata con il valore omogeneo rilevato per l'U/W Yr 2009 lo scorso anno (33,0%). Quindi sono stati pagati molti più sinistri ma con un costo medio relativamente limitato. Oltre due terzi del costo complessivo dei sinistri con seguito della generazione viene pagato al 2° anno di sviluppo e al 6° anno la percentuale è di oltre il 97%.

Tavola 2 - Velocità di liquidazione per importi

Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Al 6° anno successivo	Riserva Sinistri al 31.12.10
2004	6,5%	49,5%	77,4%	92,8%	98,1%	96,8%	97,5%	2,5%
2005	14,2%	45,8%	72,8%	82,0%	89,9%	95,7%		4,3%
2006	2,5%	36,1%	71,7%	80,5%	93,4%			6,6%
2007	6,9%	36,9%	73,1%	88,4%				11,6%
2008	4,3%	41,1%	75,1%					24,9%
2009	14,2%	59,7%						40,3%
2010	14,0%							86,0%

NB: Percentuale dei pagamenti, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati 31.12.2010 (pagati + riservati)

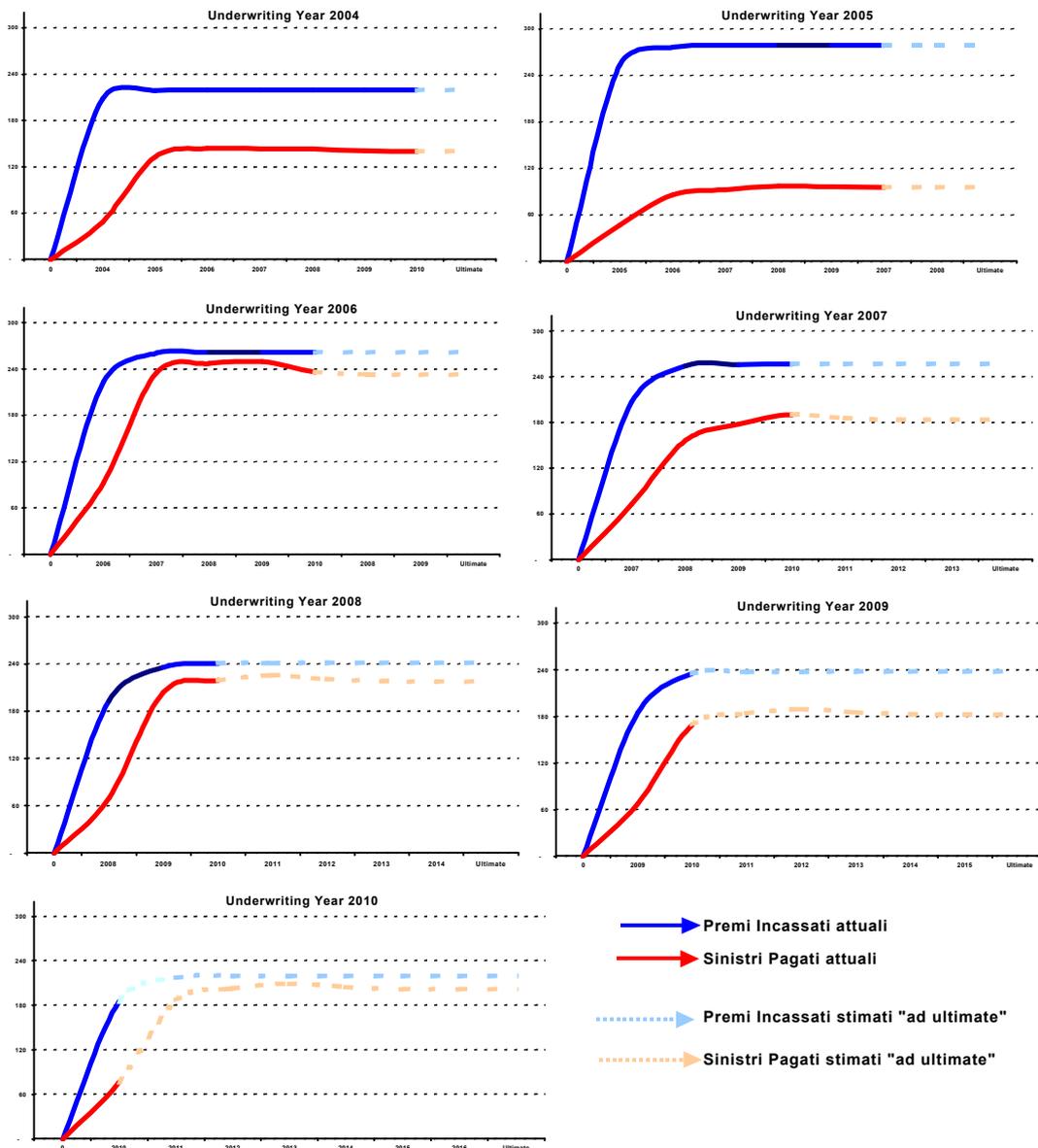
ANALISI DELL'EVOLUZIONE DEI PREMI INCASSATI E DEL COSTO DEI SINISTRI

Sulla base delle osservazioni degli U/W Yr più "maturi" e quindi in base ai dati disponibili (cfr. figura 4 - linee unite), si sono stimati quelli che saranno i premi incassati e il costo dei sinistri quando la generazione sarà completamente sviluppata (stima ad "ultimate": cfr. figura 2 - linea tratteggiata).

N.B. Occorre far presente che la rappresentatività statistica dei campioni varia a seconda degli U/W Yr , a causa di un diverso numero di imprese che ha partecipato alla rilevazione nel corso del tempo. Quindi non è corretto effettuare dei confronti in valore assoluto per le grandezze riportate (premi e sinistri) fra i diversi U/W Yr.

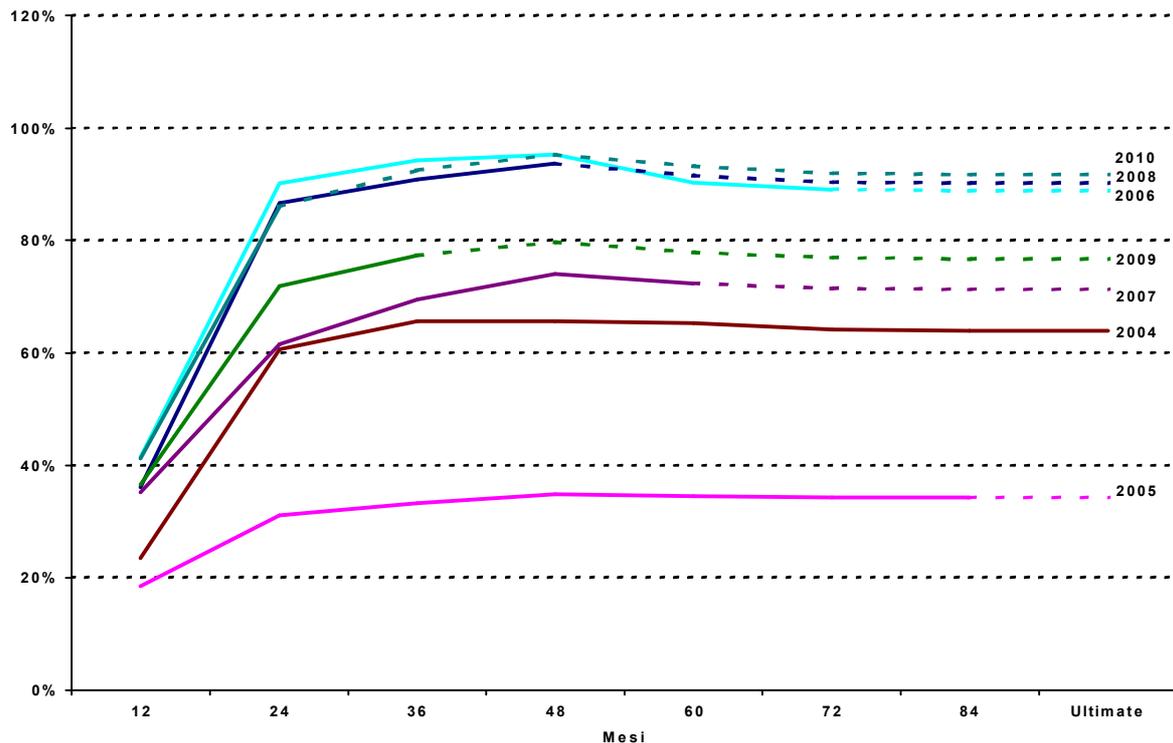
Figura 2 - Corpi Marittimi

Evoluzione dei premi incassati e dei sinistri pagati UNDERWRITING YEAR 2004 - 2010 (Milioni di euro)



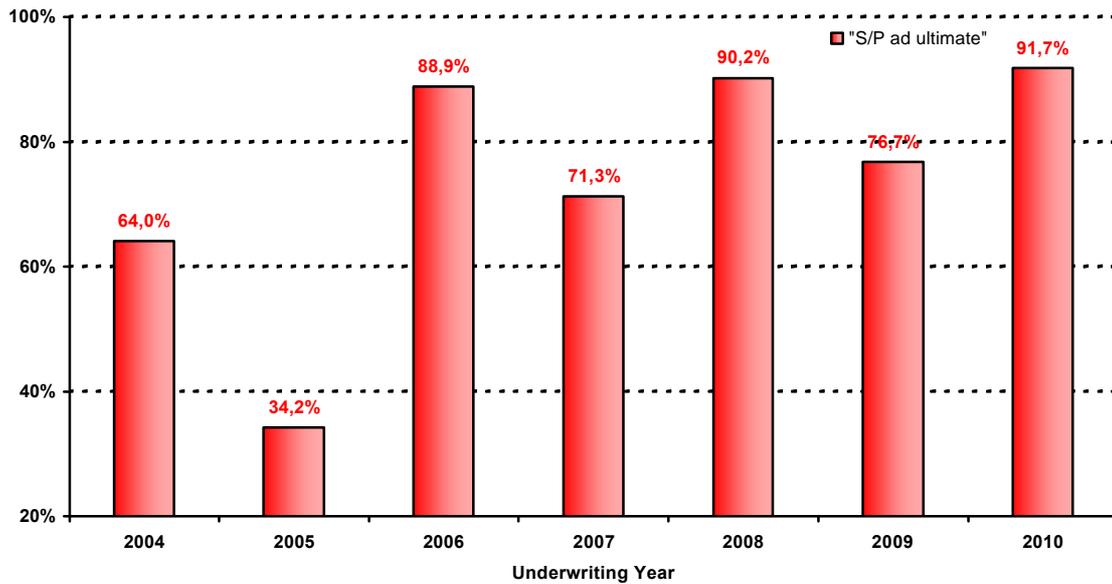
Le stime effettuate sul run-off del costo dei sinistri e dei premi consentono anche di riportare le due grandezze e quindi di valutare l'evoluzione del loss ratio per U/W Yr . Tale analisi (cfr. figura 3) mostra un sostanziale incremento fra il primo e il secondo anno di osservazione (ossia man mano che i sinistri si sviluppano) e tende a stabilizzarsi dal terzo anno in poi come conseguenza del raggiungimento del valore ultimo del costo dei sinistri. Il loss ratio di primo anno (ossia al momento dell'apertura dei sinistri) è variabile tra il 19% del 2005 e il 41% del 2006 e del 2010; il loss ratio "ultimate" (ossia con almeno tre anni di sviluppo) dopo il 2005 in cui ha mostrato il valore più basso, nel 2010 si stima che dovrebbe raggiungere invece il valore più alto degli ultimi 7 anni e pari al 92%.

Figura 3 - Evoluzione del rapporto Sinistri a Premi attuale e stimato ad ultimate



Per avere una stima del cosiddetto combined ratio andrebbe aggiunto al loss ratio di figura 4, il valore dell'expense ratio che, come risulta dai conti tecnici di bilancio per il 2010, pesa per circa il 18% dei premi. Dai loss-ratio stimati a fine generazione per ogni U/W Yr, si può osservare che nel 2010, così come era avvenuto nel 2008 e nel 2006, si registra un combined ratio superiore al 100%. Dal 2004 al 2005 il mercato si è sempre mantenuto al di sotto di tale soglia, segnando proprio nel 2005 il valore più basso degli ultimi anni.

Figura 4 - Rapporto Sinistri a Premi stimato ad ultimate



Tutte le analisi precedenti sulla sinistralità, che qui sono riportate per il totale delle garanzie offerte, sono riproducibili anche per le principali tipologie di assicurazione (quelle indicate nella figura 1), dal momento che la statistica che viene messa a disposizione delle imprese fornisce un dettaglio maggiore.